LiveShow **Techy News** Techy Words Cookie Policy Home Eventi

## TOURING SUPERLEGGERA: ELEGANZA SENZA TEMPO

BY SIMONA BRAGA · 31 OTTOBRE 2018

FOCUS-ON

Piace a 11.774 persone. Iscriviti per vedere cosa 

Al Salone di Padova si sono ammirate due regine d'eleganza ancora oggi protagoniste nei concorsi.



differenti case automobilistiche trasformandoli in creazioni molto ambite. La Carrozzeria Touring fu fondata a Milano nel 1926 da Felice Bianchi Anderloni e Gaetano Ponzoni. Amici di vecchia data ed

entrambi avvocati, i due abbandonarono la toga per il mondo delle automobili con idee innovative. La prima sede fu in via Ludovico da Breme 65, zona periferia nord del capoluogo lombardo, poco distante dal Portello dove era ubicata l'Alfa Romeo e dall'Isotta Fraschini che aveva la base in via Monterosa. All'epoca, le carrozzerie indipendenti erano favorite dall'abitudine delle grandi fabbriche di consegnare i telai "nudi" da rivestire secondo le indicazioni di facoltosi clienti. Il motto della Touring riassumeva i problemi su cui concentrare l'attività di ricerca : "Il peso è il nemico, la resistenza dell'aria è l'ostacolo."



conoscenze del **reparto aeronautico** interno per sperimentare diverse soluzioni, fino alla definizione del **sistema Superleggera**, intorno al 1935/36. La novità consisteva nel sostituire la struttura in legno della scocca con dei sottili tubi di acciaio al cromo-

molibdeno ricoperti da pannelli in alluminio o altre leghe leggere. Il successo fu immediato tanto che la prima vettura su cui si adottò, un'Alfa Romeo 6C 2300B, vinse nella categoria Turismo Nazionale alle Mille Miglia.





## Kyoto.

Che modelli avete scelto di esporre?

dell'azienda di famiglia.

La seconda è un'Alfa Romeo 1900C Super Sprint II Serie Cabriolet (2+2), del 1957, motore 4 cilindri in linea, distribuzione a doppio albero a camme in testa, 1975 cc per una potenza di 115 Hp. Anche questa vettura è reduce da un'affermazione importante avendo guadagnato il titolo di "Best of Show" al IV Garda Classic Car Show 2018 di Bardolino del Garda."

"Il design della "Villa d'Este" è considerato il passaggio del testimone da mio nonno Felice Bianchi Anderloni a mio padre Carlo Felice che ne continuò l'opera fino alla chiusura della Carrozzeria nel 1966. L'altra è una vettura che potrebbe essere definita unica. Sappiamo che erano state preparate due serie di lamierati, ma non è certo che la

Salone di Torino, sempre nel 1957.

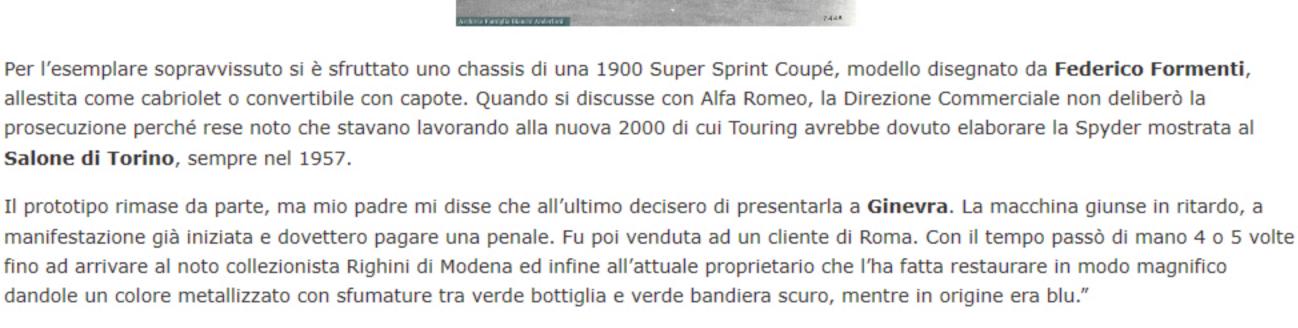
C'erano delle tonalità privilegiate?

ripresentava con campioni fra cui scegliere.

mentre prima della guerra c'era stato Mario Revelli di Beaumont.

seconda automobile sia stata terminata. Qualcuno sostiene che si trovi in America.

Quali caratteristiche hanno le due Alfa?



"Mio padre quando compariva in pubblico, specialmente durante eventi esclusivi come il Concorso d'Eleganza di Villa d'Este, veniva contornato da una marea di gente che gli faceva domande. Una delle più comuni era sul colore delle vetture e lui diceva che le Touring potevano essere di qualsiasi colore.



Il movimento dell'automobilismo storico era agli inizi e le macchine erano per lo più considerate come dei vecchi pezzi di lamiera, ma si è uccisa la memoria storica di un'azienda che ha dato molto al Made in Italy con un'identità forte ed originale." A proposito di stile, suo nonno e suo padre condividevano la stessa filosofia?

"La maggior parte delle carrozzerie italiane che si sono fatte un nome nel mondo hanno avuto, a periodi, l'apporto stilistico e tecnico di

progettisti esterni. Farina, Pininfarina, Bertone, Alemanno, Ghia hanno avuto i vari Michelotti, Gandini, Fioravanti, Tjaarda,

La Touring, dalla fondazione al 1966, ha avuto due persone: mio nonno avvocato e tecnico eccezionale e mio padre. All'interno della

fabbrica però c'erano dei bravi disegnatori che interpretavano le loro idee. Le nuove macchine venivano create con delle sedute che

Carlo Felice Bianchi Anderloni con Ferrari 166

duravano anche giorni o settimane, con il nonno o il papà su uno sgabello vicino al disegnatore che spiegavano cosa volevano.

MM Barchetta al Concorso di Villa d'Este 2000 Entrambi abbozzavano degli schizzi che venivano messi in bella nei figurini a colori fino a quando erano giudicati perfetti per essere proposti all'approvazione. Ad esempio, mio padre sottopose la Ferrari 166 Barchetta all'attenzione di Enzo Ferrari, ma ebbe molti clienti famosi. Lo stesso Lamborghini aveva avuto due Alfa Romeo Super Sprint prima e seconda serie per le quali aveva richiesto alcune modifiche estetiche con l'aggiunta di accessori oltre ad una variazione nella coda che mio padre non gli fece perché pensava fosse brutta, ma Lamborghini andò a farla eseguire a Modena da un carrozziere locale." Per lei, quest'unità d'intenti è stata utile in confronto alla concorrenza? "Nelle Touring si vede una continuità peculiare rispetto ad altre realtà. Qualcuno mi ha detto che può essere stato un vantaggio, altri invece mi hanno argomentato che l'entrata di designer esterni avrebbe portato nuova linfa. Io preferisco l'evoluzione di una visione famigliare che ha contribuito a dare un'impronta riconoscibile.

Com'era arrivato suo nonno all'automobile? "Era cresciuto nell'ambiente, correva in auto ed aveva vinto numerose corse, inoltre molti ignorano che aveva un legame famigliare con l'Isotta Fraschini dove era stato, oltre che alla Peugeot italiana, dal 1904 al 1926. Mio nonno aveva tre sorelle, di cui due, Maria e Dolinda, erano sposate con Cesare Isotta e Vincenzo Fraschini, mentre la terza, Carla, era sposata con Antonio fratello di Vincenzo. Una casualità veramente insolita.

Con un certo orgoglio, le dico che esistono diverse scopiazzature delle Touring, ma non è mai capitato l'inverso."



Mio nonno fu anche molto amico di Battista Farina (Pininfarina), di Zagato e Bertone. E' stata un'epoca di grande sviluppo per il design italiano. Ed ancor oggi ci sono appassionati e collezionisti che apprezzano l'ingegnosità coniugata a linee immortali, come recitava un altro slogan legato alle Touring."

Documentazione ed immagini storiche: Archivio Famiglia Bianchi Anderloni Fotografie: Marco Zanovello - Vietata la riproduzione senza autorizzazione scritta.

10767 PERSONE HANNO LETTO QUESTO ARTICOLO

RIPRODUZIONE RISERVATA – © SHOWTECHIES Simona Braga

Alfa Romeo Auto & Motori Design Ferrari Lamborghini Pininfarina Touring Superleggera



> 0